

estratto da

Pietro Vigorelli

ALZHEIMER SENZA PAURA

Rizzoli

Carta dei diritti del malato Alzheimer

La Federazione Alzheimer Italia riconosce alcuni principi come fondamentali per salvaguardare la qualità della vita dei malati Alzheimer e di coloro che se ne prendono cura: familiari e assistenti.

I principi sono riuniti nella *Carta dei diritti del malato Alzheimer*, approvata dalle Assemblee Generali di Alzheimer's Disease International (A.D.I.), Alzheimer Europe e Federazione Alzheimer Italia.

Questa *Carta* esprime la voce dei familiari e anche quella dei malati che non hanno più voce.

- Diritto del malato a un rispetto e a una dignità pari a quella di ogni altro cittadino
- Diritto del malato a essere informato, nelle fasi precoci della malattia, e dei congiunti o rappresentanti legali in qualsiasi fase della stessa, per quanto possibile, sulla sua malattia e sulla sua prevedibile evoluzione
- Diritto del malato (o del rappresentante legale) a partecipare, per quanto possibile, alle decisioni riguardanti il tipo di cura e di assistenza presente e futura
- Diritto del malato ad accedere a ogni servizio sanitario e/o assistenziale al pari di ogni altro cittadino: questo diritto implica che attenzioni particolari siano rivolte affinché i malati possano realmente accedere a certi servizi da cui la loro mancanza di autonomia tende ad allontanarli
- Diritto del malato di disporre di servizi specializzati, che affrontino specificamente i problemi della demenza
- Diritto del malato e di chi si prende cura di lui di scegliere fra le diverse opzioni di cura/assistenza che si prospettano
- Diritto del malato, considerata la sua vulnerabilità, a una speciale tutela e garanzia contro gli abusi fisici e patrimoniali
- Diritto del malato, in assenza di rappresentanti legali, o nel caso in cui i potenziali rappresentanti legali rifiutassero la tutela, di avere per legge un tutore ufficiale scelto dal tribunale.